

0



*Presidenza del Consiglio dei
Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
Ufficio IV - Servizio X

SCHEDA MINISTERIALE

Progetto “Casteddu - Pauli”

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE

Regione di appartenenza:	Sardegna
Ente firmatario (Capofila):	Cagliari
Minoranza linguistica:	Sarda
Numero degli interventi:	4
Cod. fiscale del Comune Capofila	00147990923
Codice IBAN del Comune Capofila	IT 79A0760104800000000213090

SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA (INDICARE IL SETTORE DI INTERVENTO)	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico	€ 63.000,00 (75% del totale)	Medio-alta	0
b) Formazione linguistica	€ 8.400,00 (10% del totale)	Alta	0
c) Toponomastica	€ 4.200,00 (5% del totale)	Medio-bassa	0
d) Promozione culturale e linguistica	€ 8.400,00 (10% del totale)	Alta	0
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 84.000,00		

SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO

Ente singolo		Barrare con X la fattispecie
Ente capofila	<input checked="" type="text"/>	

SEZIONE 2.A1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato da un ente capofila)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
Cagliari	ca	Cagliari
Monserato	ca	Cagliari
TOTALE COMUNI AGGREGATI	2	

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

SEZIONE 2.A2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 60 righe)

Il progetto dello sportello linguistico dell'Aggregazione dei Comuni abbraccia le comunità dei Comuni di Cagliari e Monserrato.

Finalità dello sportello linguistico

L'intervento è finalizzato al raggiungimento del più alto grado di bilinguismo italiano – sardo nell'ambito amministrativo e territoriale dell'Aggregazione dei Comuni.

Obiettivi e attività dello sportello linguistico

Attività di mediazione e consulenza linguistica generale per amministratori e cittadini (mediante ricevimento in presenza in ufficio e tramite numero telefonico);

attività di coordinamento e monitoraggio delle attività comunali per il bilinguismo;

attività di consulenza e indirizzo per il lessico e la sintassi amministrativa e commerciale (al servizio delle realtà produttive che volessero aderire agli indirizzi comunali).

Lo sportello linguistico coinvolgerà

§ amministrazioni comunali

§ personale dipendente comunale

§ realtà produttive locali

§ realtà culturali locali

Modalità di realizzazione

Figure professionali impegnate nello sportello linguistico

SARANNO IMPEGNATI NELL'ATTIVITÀ DI SPORTELLLO 3 ESPERTI di lingua sarda di provata esperienza scientifica e professionale, che padroneggino strumenti di traduttologia elementare e avanzata e che conoscano a fondo le problematiche della diglossia e del bilinguismo. Il rapporto di lavoro del personale impiegato sarà a tempo determinato come previsto dalla normativa.

Strutture a sostegno dell'attività di sportello

Lo sportello usufruirà di un apposito sito internet, realizzato tecnicamente da un informatico appositamente individuato e implementato nei contenuti dagli sportellisti stessi. **PER LA REALIZZAZIONE TECNICA DEL SITO SI RICHIEDE L'IMPORTO DI € 3.000,00**

Ubicazione e apertura dello sportello linguistico

L'ufficio linguistico sarà ubicato in un locale di facile accesso al pubblico, dotato di computer e linea telefonica e sarà aperto con la funzione di mediazione e consulenza linguistica generale per amministratori e cittadini. **SARÀ APERTO PER 30 ORE ALLA SETTIMANA** e la stessa attività, oltre che con il ricevimento in presenza, potrà realizzarsi anche tramite consulenza telefonica e telematica.

LE ORE TOTALI DI APERTURA DELLO SPORTELLLO SARANNO 1.500 ORE DA EFFETTUARSI NEL CORSO DEI 12 MESI. OGNI ORA SARÀ RETRIBUITA € 40,00 LORDI, pertanto per la retribuzione degli sportellisti si richiede un **FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DI € 60.000,00.**

Lo sportello sarà ospitato a turno da ciascun Comune aderente, per un uguale numero di ore e in tutti i Comuni il locale dello sportello sarà dotato dell'attrezzatura richiesta.

Il rapporto di lavoro del personale impiegato sarà a tempo determinato.

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

Risultati attesi
Dall'attività dello sportello dello sportello ci si aspetta un innalzamento del grado di bilinguismo italiano-sardo e sardo-italiano, all'interno delle comunità dell'Aggregazione. La maggiore consapevolezza linguistica investirà tutti gli ambiti della vita sociale, dai rapporti tra cittadinanza e amministrazione, all'economia, alla cultura e allo sport.
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)
L'attività di sportello si realizzerà in 12 mesi a partire dall'avvio del progetto.

SEZIONE 2.B Ambito di intervento: FORMAZIONE LINGUISTICA

Ente singolo

Ente delegato

Barrare con ☒ la fattispecie

SEZIONE 2.B1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
Cagliari	ca	Cagliari
Mon serrato	ca	Cagliari
TOTALE COMUNI AGGREGATI	2	

SEZIONE 2.B2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo alla formazione (Max 60 righe)

In questa sezione si fa riferimento, nei punti A e B delle linee di impostazione del corso, a una posizione specifica di alcuni linguisti che ritengono che il sardo non sia un'unica lingua con diversi dialetti ma che sia da considerare come una lingua articolata in 2 varianti (logudorese e campidanese x intenderci). In sostanza ci sarebbero 2 lingue sarde. Dal momento che esiste anche un'altra opinione fra i linguisti, opinione secondo la quale il sardo è un'unica lingua articolata in dialetti, ritengo che sia opportuno, in questa sede, assumere una posizione neutra fra le 2. Per questo motivo suggerisco di riarticolare le specifiche del corso, indicate nell'allegato 1 sez 2.B2, nel modo che segue

Il corso ha l'obiettivo di assicurare a dipendenti e amministratori la massima padronanza della lingua sarda nell'attività amministrativa, in linea con la crescente attenzione che le minoranze linguistiche pongono nella comunicazione istituzionale. Lingue veicolari saranno l'italiano e il sardo; i corsisti verranno chiamati costantemente a osservare i meccanismi fondamentali del funzionamento delle lingue e della comunicazione. Saranno stimolati a ragionarvi sopra, a rafforzamento dell'approccio scientifico che darà forma al corso.

Si prevede la partecipazione di circa 60 corsisti, provenienti da tutti i Comuni dell'Aggregazione.

Il corso ricalcherà le seguenti linee:

A. Principi metodologici e riferimenti storici essenziali

1. Il metodo scientifico nella linguistica
2. Origine della lingua sarda
3. *Le parlate alloglotte in Sardegna (con riferimento a corso-gallurese, tabarchino e catalano)*
4. Collocazione del sardo nell'ambito delle lingue neolatine
5. Confronti tra le varianti della Sardegna

B. La lingua sarda

1. La grafia del sardo
2. Ortografia ed esercitazione in classe di scrittura
3. Fonetica ed esercitazione in classe di lettura
4. Morfologia ed esercitazione in classe di coniugazione nominale e verbale
5. Fondamenti di sintassi ed esercitazione in classe di traduzione
6. Riconoscimento delle varietà e passaggio da una varietà a un'altra.

Lingue veicolari saranno l'italiano e il sardo; i corsisti verranno chiamati costantemente a osservare i meccanismi fondamentali del funzionamento delle lingue e a ragionarvi sopra, a rafforzamento dell'approccio scientifico che darà forma al corso. Con frequenti esercitazioni verranno stimolati a verificare e a ritenere quanto appreso durante le spiegazioni. Le esercitazioni non solo saranno tese alla verifica e al consolidamento dell'argomento immediatamente trattato, ma pure saranno riassuntive degli argomenti fino ad allora svolti.

Morfologia: i tempi e i modi.

Sintassi: i complementi, le proposizioni.

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

Il lessico amministrativo: i prefissi e i suffissi; la composizione, le unità lessicali alte e i congiunti; l'importazione; esercitazione in classe sulla formazione delle parole, lavoro per gruppi di studio, relazione plenaria e discussione del lavoro svolto.

L'attività bilingue: l'interpretazione, la traduzione, la lettura, l'argomentazione.

Project Management per le lingue minoritarie: gli strumenti legislativi, l'elaborazione di un progetto, la griglia delle responsabilità, il piano delle pietre miliari, lingua sarda e informatica.

Modalità di realizzazione

Lingue veicolari saranno l'italiano e il sardo.

Con frequenti esercitazioni verranno stimolati a verificare e a ritenere quanto appreso durante le spiegazioni. Le esercitazioni non solo saranno tese alla verifica e al consolidamento dell'argomento immediatamente trattato, ma pure saranno riassuntive degli argomenti fino ad allora svolti. Per i corsisti che volessero usufruirne, saranno disponibili esercizi, da svolgersi a casa e che il docente correggerà, e approfondimenti.

Numero moduli formativi:

11

Numero di ore di lezione per ciascun modulo (MAX 30H):

Il metodo scientifico nella linguistica (3H), origine della lingua sarda (6H), le parlate alloglotte in Sardegna (6H), collocazione del sardo nell'ambito delle lingue neolatine (3H), confronti tra le varianti della Sardegna (4H), la grafia del sardo (12H), ortografia ed esercitazione in classe di scrittura (4H), fonetica ed esercitazione in classe di lettura (12H), morfologia ed esercitazione in classe di coniugazione nominale e verbale (8H), fondamenti di sintassi ed esercitazione in classe di traduzione (20H), riconoscimento delle varietà e passaggio da una varietà a un'altra (6H).

Numero presunto di allievi:

60

Luogo e struttura dello svolgimento del corso:

Il corso sarà ospitato a turno da ciascun Comune aderente per un uguale numero di ore, nelle rispettive Aule Consiliari.

Compenso orario docenti:

60,00 € orarie

Compenso orario tutor:

40,00 € orarie

Risultati attesi

Dal corso di formazione ci si aspetta un innalzamento della competenza linguistica presso amministratori e dipendenti, che li porti a svolgere le loro attività nel più alto grado di bilinguismo, realizzando così gli obiettivi della legge.

Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

Il corso si concluderà entro un anno dall'avvio del progetto.

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

SEZIONE 2.C Ambito di intervento: TOPONOMASTICA

Ente singolo

Ente delegato

Barrare con X la fattispecie

SEZIONE 2.C1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
Cagliari	ca	Cagliari
Monsserrato	ca	Cagliari
TOTALE COMUNI AGGREGATI	2	

SEZIONE 2.C2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo alla toponomastica (Max 60 righe)

Obiettivo dell'intervento è la dotazione dei Comuni dell'Aggregazione di una rete compiuta di toponomastica bilingue, in riferimento sia alla denominazione delle strade che alle località.
Inoltre, i Comuni dell'Aggregazione saranno dotati di una rete di cartellonistica bilingue relativa alla segnaletica indicante l'ubicazione dei servizi.

Per il lavoro di ricerca e studio, illustrato sotto nelle modalità di realizzazione, si stimano necessarie 70 ore, retribuite € 60,00 orari lordi, per un ammontare di € 4.200,00 lordi.

Saranno impegnati nell'attività di ricerca e studio esperti di lingua sarda di provata esperienza scientifica e professionale, che padroneggino strumenti di ricerca elementare e avanzata e che conoscano a fondo le problematiche della lingua sarda in una dimensione sincronica. Il rapporto di lavoro del personale impiegato sarà a tempo determinato come previsto dalla normativa.

Modalità di realizzazione

La ricerca dei toponimi originari delle località e delle strade si svolgerà mediante un'indagine storica che coinvolgerà la cittadinanza e in particolar modo i custodi della memoria locale; si farà ricorso a pubblicazioni scientifiche di carattere storico (quando esistenti per i Comuni in oggetto) e a tutti i reperti cartografici disponibili. I risultati saranno sottoposti a una verifica preventiva presso la popolazione stessa. Sede di coordinamento della ricerca sarà l'ufficio linguistico. svolgerà nelle stesse modalità di quella dei toponimi originari. Per le attività cui manchi una denominazione storica accertata, si farà ricorso alla terminologia di città e aree viciniori e a sistemi di conio lessicale fondati scientificamente. I risultati saranno sottoposti a una verifica preventiva presso la popolazione stessa. Sede di coordinamento della ricerca sarà l'ufficio linguistico.

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

Risultati attesi
Dalla realizzazione della toponomastica in lingua sarda ci si aspetta un innalzamento del grado di bilinguismo italiano-sardo e sardo-italiano, all'interno delle comunità dell'Aggregazione. La maggiore consapevolezza linguistica e l'introduzione della lingua sarda nelle sue strutture fondamentali avverrà grazie alla quotidiana conferma visiva delle scritte in sardo nello spazio sociale. Come previsto dalla legge 482/99, tutti, dai bambini/e agli anziani/e, avranno la percezione della normalità del bilinguismo in Sardegna.
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)
Tutto l'intervento, dallo studio e ricerca fino alla consegna e installazione dei cartelli nello spazio sociale, sarà compiuto nell'arco di un anno dall'avvio del progetto.

SEZIONE 2.D Ambito di intervento: ATTIVITA' CULTURALI

Ente singolo

Ente delegato ☒

Barrare con X la fattispecie

SEZIONE 2.D1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
Cagliari	ca	Cagliari
Mon serrato	ca	Cagliari
TOTALE COMUNI AGGREGATI	2	

SEZIONE 2.D2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO (o dei progetti)

Descrizione del progetto/progetti relativo alle attività culturali (Max 60 righe)

L'attività rientra si concretizza nell'organizzazione e nello svolgimento di manifestazioni che hanno per scopo la diffusione della conoscenza della lingua sarda e della necessità del bilinguismo e del valido contributo offerto ad esso dalla legge statale 482/99.

Le manifestazioni utilizzeranno come lingua veicolare e ufficiale di presentazione il sardo almeno in misura pari all'italiano.

L'obiettivo consiste nel fornire ai partecipanti le categorie e gli strumenti per giungere a una conoscenza approfondita della promozione della lingua sarda e del bilinguismo, in grado di assicurargli basi solide e concrete per un cammino di sviluppo che ciascuno potrà concretizzare nella propria realtà familiare, lavorativa e sociale.

Saranno impegnati nell'attività culturale, in veste di relatori. esperti di lingua sarda e di promozione del bilinguismo di provata esperienza scientifica e professionale, che conoscano a fondo la promozione del bilinguismo in Sardegna in una dimensione sincronica e diacronica.

Per l'organizzazione saranno necessarie 2 figure apposite, per la quali si stimano necessarie 60 ore di lavoro, retribuite € 40,00 orari lordi, per un totale di € 2.400,00 lordi. A questa quota è necessario aggiungere un fondo di € 2.500,00 per i rimborsi spese ai relatori e un fondo di € 3.500,00 per la stampa e la diffusione del materiale pubblicitario degli incontri e dei depliant informativi.

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

Modalità di realizzazione
Le attività proposte consistono nello svolgimento di incontri culturali in orario pomeridiano e serale. Si svolgeranno in tutti i Comuni dell'Aggregazione e la partecipazione sarà gratuita. Per i partecipanti sarà preparata e resa disponibile una cartella contenente supporti didattici di approfondimento. Per una esposizione più chiara e accessibile, le relazioni degli esperti si svolgeranno con l'ausilio di illustrazioni, schemi e grafici, appositamente preparati dai relatori e proiettati durante le relazioni stesse. I partecipanti saranno chiamati costantemente a osservare e a riflettere sui meccanismi fondamentali della promozione del bilinguismo. Dal momento che l'iniziativa non è rivolta agli addetti ai lavori, ma a tutti coloro che desiderino approfondire la propria conoscenza del bilinguismo in Sardegna, i relatori si sforzeranno di impiegare un linguaggio comprensibile, evitando, fin dove possibile, il ricorso ad una terminologia tecnica, che comunque sarà puntualmente spiegata. Per quanto riguarda i supporti didattici di approfondimento, questi useranno lo stesso approccio. USO LINGUA MINORITARIA: SPECIFICARE MODALITA' DI UTILIZZO: Affianco all'italiano, lingua veicolare e ufficiale del seminario sarà anche il sardo, usato nelle relazioni, nei supporti didattici e nel materiale informativo e pubblicitario COSTO ORARIO DEL PERSONALE (EVENTUALE): Per l'organizzazione sarà necessaria una figura apposta, per la quale si stimano necessarie 30 ore di lavoro, retribuite € 40,00 orari lordi, per un totale di € 1.200,00 lordi. A questa quota è necessario aggiungere un fondo di € 2.200,00 per i rimborsi spese ai relatori.
Risultati attesi
Dall'attività culturale ci si attende che i partecipanti traggano, dai seminari e dai supporti didattici di approfondimento, delle basi solide e concrete relativamente agli aspetti fondamentali del bilinguismo, in grado di stimolarli a un successivo cammino di sviluppo e promozione, anche autonomo. Con un effetto moltiplicatore, questo porterebbe a un'identità sociale, culturale e linguistica consapevole, in grado di contribuire al necessario sviluppo della società sarda e italiana.
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)
Tutto l'intervento, dall'organizzazione del calendario degli eventi, alla pubblicizzazione e svolgimento, fino alla liquidazione dei rimborsi spese per i relatori, sarà compiuto nell'arco di un anno dall'avvio del progetto.

Firma del legale rappresentante dell'ente o dell'aggregazione

Delibera: 105 / 2012 del 26/04/2012

Luogo e data